



COMUNE DI VOLPIANO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 20 in data 14 luglio 2017

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS 267/2000 SULLA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SULL'ASSESTAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000.

PREMESSA

In data 29/12/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (verbale 16 del 01/12/2016).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2017/19 sono stati adottati i seguenti atti di variazione di competenza del Consiglio Comunale:

- Deliberazione di Giunta n.ro 16 del 13/02/2017 ad oggetto: "Variazione n.ro 4 al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000" assunta dalla Giunta per l'urgenza e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/02/2017 con atto n.ro 10
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 17 del 27/03/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 6 al bilancio di previsione 2017/2019"

In data 27/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (verbale 18 del 03/04/2017).

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti ulteriori variazioni di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 25 del 27/04/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 8 al bilancio di previsione 2017/2019"
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 29 del 29/05/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 10 al bilancio di previsione 2017/2019"
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 33 del 26/06/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 13 al bilancio di previsione 2017/2019"

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Deliberazione di Giunta n.ro 9 del 19/01/2017 ad oggetto: "Variazione n.ro 2 al bilancio di previsione 2017/19 variazioni in termini di cassa";
- Deliberazione di Giunta n.ro 15 del 13/02/2017 ad oggetto: "Variazione n.ro 3 al bilancio di previsione 2017/19 variazioni in termini di cassa";

- Deliberazione di Giunta n.ro 28 del 09/03/2017 che, a seguito del ri accertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ha provveduto ad operare una variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati.
- Deliberazione di Giunta n.ro 32 del 16/03/2017 ad oggetto: "Variazione n.ro 5 al bilancio di previsione 2017/19 variazioni in termini di cassa";
- Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 76 del 01/06/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 11 al bilancio di previsione 2017/2019"

Il responsabile del settore servizi finanziari ha inoltre adottato le seguenti variazioni che non sono di competenza né della Giunta né del Consiglio:

- Determinazione n.ro 2 del 13/01/2017, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari con cui si è provveduto ad operare le opportune variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di competenza del responsabile servizi finanziari;
- Determinazione disposta dal responsabile settore servizi finanziari n.ro 280 del 06/04/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 7 (sette) al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione disposta dal responsabile settore servizi finanziari n.ro 368 del 09/05/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 9 (nove) al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione disposta dal responsabile settore servizi finanziari n.ro 430 del 05/06/2017, ad oggetto: "Variazione n.ro 12 (dodici) al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."

Considerato che alla luce di tutte le variazioni sin qui apportate al bilancio di previsione 2017/19 gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.763.419,09			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	438.886,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.846.033,20	11.644.679,70	11.644.679,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.039.858,06	11.386.078,70	11.375.210,70
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		422.000,00	422.000,00	422.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	233.200,00	243.496,00	254.364,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.861,19	15.105,00	15.105,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	77.584,08	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
€ 12.000,00 fondi accantonati per rinnovi contrattuali				
€ 7.285,78 fondi vincolati da trasferimenti				
€ 58.298,30 fondi vincolati da proventi C.D.S.				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.445,27	15.105,00	15.105,00
€ 15.105,00 proventi c.d.s. 2017 destinati a spese d'investimento				
€ 32.063,23 entrata una tantum (E = 687 danni all'immagine)				
€ 38.738,04 entrata straordinaria (E = 409 oneri aggiunt centri comm.li)				
€ 3.539,00 diritti per escavazioni L.R. 69/78 destin ad opere specifiche				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.299.139,85	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.406.486,45	1.760,13	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.386.500,00	4.488.000,00	2.333.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.445,27	15.105,00	15.105,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.181.571,57	4.504.865,13	2.348.105,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.760,13	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-		0,00	0,00	0,00

T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

In data 10/07/2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CONSIDERATI:

L'articolo 193 del TUEL;

Il regolamento di contabilità dell'ente che non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

Le attestazioni dell'ente al fine di monitorare l'andamento della gestione in equilibrio economico finanziario:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

DATO ATTO CHE:

l'art. 193 comma 2 TUEL non prevede più il contestuale obbligo della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

tale verifica è però prevista dall'articolo 147 ter del D.lgs 18/08/2000, n.ro 267, che testualmente recita: "1. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. "

Considerato che la F.A.Q. n.ro 7 del 1/7/2015 rinvenuta sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze- R.G.S. – ARCONET e la relativa risposta fornita, nel confermare la non obbligatorietà della verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, segnala tuttavia l'obbligo di tali verifiche periodiche, in particolare precisa che le stesse risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pertanto conclude dichiarando che a regime il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio dei revisori ha esaminato:

i riepiloghi generali, aggiornati alla data del 30 giugno /3 luglio 2017 , delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 per competenza, residui e per cassa, di parte corrente e di parte capitale, nonché

la relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario e le tabelle predisposte e verificate dai responsabili dei singoli settori/servizi,

le relazioni di ciascun responsabile di settore in ordine allo stato di attuazione dei programmi ai sensi degli articoli 193 e 147 ter del D.lgs 267/2000

da cui è emerso:

- il permanere degli equilibri della gestione di competenza, della cassa e della gestione dei residui,
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013, salva la circostanza che il Consorzio per la sistemazione del torrente Banna Bendola ed il Consorzio Stura e Banna alla data della relazione non avevano ancora provveduto ad approvare il conto di bilancio 2016;
- che l'attuazione dei programmi è in corso ed al momento non vengono segnalate criticità o scostamenti significativi rispetto a quanto stabilito, né situazioni di squilibrio relative alle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun responsabile;

Il Collegio :

- prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;

- verifica che l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2017 permane congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come risulta nell'allegato C) alla proposta di deliberazione;
- prende atto che il pareggio di bilancio emerge dal prospetto del monitoraggio effettuato in data 5/07/2017.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che di cassa che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;
- verificata la mancata emersione di fatti o situazioni che facciano presagire uno squilibrio del bilancio 2017.

Rilevato che **non** si rende necessaria l'adozione di misure volte al ripristino del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL e dell'art. 49 del Regolamento di contabilità dell'Ente

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Prende inoltre atto dell'avvenuta **verifica dello stato di attuazione dei programmi**, afferente l'esercizio 2017, di cui all'art. 193 del T.u.e.l. 267/2000, come recentemente modificato dai D.lgs 118/2011 e 126/2014, e all'147 ter del D.lgs 18/08/2000, n.ro 267, e che nella stessa non vengono segnalate criticità o scostamenti significativi rispetto a quanto previsto, né situazioni di squilibrio relative alle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun responsabile.

Prende infine atto dell'avvenuta **verifica circa la congruità del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione**, come risulta dal prospetto denominato "Allegato C - Verifica necessità di adeguamento del F.C.D.D.E.", e che dallo stesso non emerge la necessità di adeguare il suddetto fondo;

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio di Revisori

Paola Capretti



Anna Ghibaudo



Andrea Porta

